

## Le intercettazioni

Secondo gli investigatori le intercettazioni fanno scoprire un sindaco che era conscio della presenza criminale, timoroso di ritorsioni ma anche pron-

to a stringere accordi con i Nucera. "La rumentà è in mano ai mafiosi... tipo Nucera... eh.. Perchè ho paura e che mi facessero, rischiavi anche che ti facevano saltare la macchina minimo.. ! Perchè poi vi racconto anche.. va beh lascia perdere.. ! Quello di Costa, quando gli hanno sventrato tutti i capannoni, che non ha manco fatto la denuncia.. ! Si è tenuto il danno.. il problema poi lo sai qual'è, bisognerebbe avere la forza che qualcuno di noi, non noi, ma uno vicino a noi ... facesse una cooperativa come va fatta però ti fan saltare i mezzi poi, eh... "

# Non solo paura Con i Nucera molti accordi e voti per la Paita

### LE CARTE DELL'ACCUSA

**F**acevano sentire la minaccia. Custodivano l'arsenale a San Colombano Certenoli, erano pronti a tutto. Tanto che il 21 giugno del 2014, il vice sindaco Luigi Barbieri è nell'ufficio di Gabriella Mondello. I due sono intercettati da una ambientale. E Barbieri racconta alla ex parlamentare ligure: "...In piazza Falcone, mi hanno avvicinato dentro, con una scusa, ma io avevo capito perchè era da un po' di giorni che mi volevano parlare e Talerico... poverino, non riesce a parlare... mettiamola così... mi hanno preso da parte e mi hanno detto che il sindaco non capisce un c... mentre tu che sei un avvocato... il nostro ragazzo (Talerico, ndr) deve stare tranquillo...". Le "famiglie" chiedevano un incarico prestigioso per il "loro ragazzo".

La 'ndrangheta in Liguria c'è, eccome. Lo dice il pm Alberto Lari, lo ripetono il procuratore capo Francesco Cozzi e il capo della Squadra Mobile Annino Gargano. La mafia fa affari con i rifiuti, con le concessioni demaniali dove sono installati cinque chioschi sul lungomare. Le "famiglie" muovono voti e movimentano la "rumentà" in modo illecito, gestiscono il traffico di droga e hanno un giro di usura. Caricano i costi sul comune di Lavagna e fanno impennare la bolletta dei cittadini.

I Nucera-Rodà, titolari della Eco-Centro, da tanti anni ottengono la raccolta della spazzatura

a Lavagna e il sito comunale di smistamento di Vico della Madonna. Nonostante la gara sia stata vinta dalla Ideal Service di Udine, "costretta" a cedere il sub appalto.

La 'ndrangheta fa affari attraverso il voto di scambio e l'anello di collegamento nel Tigullio sarebbe l'ex parlamentare Mondello, che addirittura si sarebbe adoperata per "addomesticare" i controlli della Capitaneria di Porto proprio sui terreni del demanio marittimo. L'inchiesta non dice nulla su questo filone investigativo, ma è certo che ieri i sigilli sono scattati per quattro chioschi usati abusivamente come stabilimenti balneari, un bar e diversi conti bancari e società per un valore complessivo di circa due milioni di euro.

Mondello è una dark lady, che dal suo ufficio di corso Garibaldi riesce a gestire la campagna elettorale di Sanguineti e capace di "dirottare" quattrocento voti. E' lei che organizza un incontro con Paolo Nucera perché l'ex deputata, scrive il gip, "sapeva chi erano le famiglie con cui aveva a che fare avendo avuto accesso ai dossier riservati dalla commissione parlamentare antimafia". L'incontro tra Mondello e Nucera risulta da due conversazioni telefoniche. "Venga nel mio ufficio a Chiavari, ma non dica niente a nessuno... siamo nella massima riservatezza". E Nucera la tranquillizza. "Io non ho mai detto al mondo nessuna cosa". Parlando con Ettore Mandato, impresario vicino ai Nucera, gli dice di ricordare a Sanguineti che "si deve fidare di me e che fa presto a perdere la poltrona che ha appena

guadagnato". Il riferimento è al fatto che non tutte le caselle sono state messe al posto giusto e che la "posizione" di Massimo Talerico, per chi ha "dato i voti", è molto importante.

Mondello rassicura tutti e soprattutto che sarà contento proprio Mandato, uno che per Nucera "ne ha fatte di cotte e di crude". Mondello nei giorni subito dopo la vittoria di Sanguineti ritorna a parlare di Talerico. "Poi c'è il quinto, border line, calabrese, che ha una piccola impresa edile e grattando grattando, case popolari eccetera, credo abbia preso parecchi voti e, ce lo diciamo tra noi, da Paolo Nucera, cioè da quelli buoni".

Gli inquirenti registrano un colloquio tra Mondello e il vice sindaco Barbieri. Sanguineti ha ricevuto grosse pressioni perché Talerico ha una piccola impresa edile e deve guadagnare. "Stia tranquillo, qualcosa ci sarà, può fare dei piccoli lavori, ci sono le palestre, le riparazioni". Tanto che il neo assessore ottiene i lavori al cimitero di Lavagna, in barba alla normativa in materia di aggiudicazioni degli appalti. A fine consultazioni, i giochi sembrano fatti e Antonio Nucera comincia a tramare. Spera che i due suoi due incubi, Nidielli e Cogorno, quelli che avevano fatto mettere le telecamere al centro di raccolta, vengano spostati ad altro incarico. Parla al telefono con Fabrizio Fontana. "Ha vinto per 800 voti in più... sono tanti...". E aggiunge. "Domani fanno le valigie". Il suo interlocutore risponde. "Iu Recchione con il codino e quella con nasone da beffana, che Dio ci protegga...". Nucera viene



rappresentato come un soggetto temuto, che si comporta con metodi mafiosi. Sanguineti con il vice sindaco ricorda il suo comportamento vent'anni prima, quando lui era assessore. Un impiegato aveva iniziato a contattare delle società, ma un giorno arriva Nucera che gli disse che era solo lui a dover lavorare. "Ma che cazzo telefoni, lo sai che qui partecipo solo io. Ecco... questo è il sistema introdotto 25 anni fa, dire mafioso è poco no!". C'è un episodio che teme. "Ho paura che mi facessero... rischiavi anche ti facessero saltare la macchina... Come a Costa, 20 anni fa, quando gli hanno sventrato tutti i capannoni... E con questo sappiamo con chi abbiamo a che fare....".

Gli inquirenti riportano un dialogo in cui Sanguineti suggerisce a Paolo Nucera di "attivarsi per fare votare alle primarie del Pd la Paita, utile in quanto gli avrebbe dato una mano per i depuratori". La capogruppo in Regione del Pd ieri ha così replicato: "Sono totalmente all'oscuro, allucinante che abbiano tirato in ballo il mio nome".

*(g. filetto e s. origone)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**MONDELLO**

Si faceva dare una collana, un bracciale e degli orecchini come prezzo della propria mediazione illecita

**SANGUINETI**

Ha frequenti contatti con i Nucera, si presta ai loro scopi per l'appoggio elettorale, ...per soddisfare interessi individuali

**NUCERA**

Sanguineti lo invita ad attivarsi per fare votare alle primarie del Pd la Paita, utile per dare una mano per i depuratori

